23/1/2018
ore 10.00
(FP)

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00003463/A0300C-01 24/01/18 CR
CL02-18-02/1312/2018/X

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

19:18 23 GEN 2018
A01000 99

ORDINE DEL GIORNO N. 1308

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: Candidatura della città di Casale Monferrato quale sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test).

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premesso che

- l'ENEA intende realizzare un Centro di ricerca per la realizzazione dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test) che prevede la costruzione di un dispositivo per gli studi sulla generazione di energia elettrica mediante fusione termonucleare; DTT è un esperimento innovativo, ideato dai ricercatori dei principali enti di ricerca italiani (ENEA, CNR, INFN), unitamente ad alcuni tra i principali Atenei del paese, nell'ambito di una più ampia collaborazione internazionale che vede impegnati tutti i paesi tecnologicamente più avanzati;
- al fine di selezionare un sito adatto per l'insediamento dell'esperimento DTT, Enea ha pubblicato in data 24.11.17 un avviso pubblico (Avviso) destinato esclusivamente alle Regioni e Province autonome con scadenza ore 12.00 del 31 gennaio 2018;

premesso, inoltre, che

- in considerazione del valore di questa infrastruttura tecnologica in termini di ricaduta economica ed occupazionale e di valorizzazione del sistema della ricerca e delle imprese innovative presenti sul territorio, il sistema confindustriale regionale ha sollecitato l'interessamento del governo regionale su questo investimento ed ha ospitato presso l'Unione Industriale di Torino in data 14 dicembre 2016 una presentazione del progetto a cura di Enea;
- in quella sede i principali potenziali stakeholder di questa operazione ne hanno evidenziato l'interesse strategico e la Regione Piemonte è intervenuta manifestando il proprio interesse a valutare la possibilità di ospitare il progetto, che porterebbe indubbi benefici sul piano economico e dello sviluppo tecnologico, rafforzando il già competitivo sistema della ricerca regionale messo in campo dagli atenei e dai centri di ricerca piemontesi e portando sul territorio le competenze di un ente di ricerca nazionale quale l'ENEA;
- in quella sede il Comune di Casale Monferrato partecipò manifestando il proprio interesse ad ospitare il sito, in considerazione del suo valore strategico in termini di sviluppo di un'area che gestisce da decenni le conseguenze di una difficile storia industriale legata alla lavorazione dell'amianto e che ha subito significative perdite di attività economiche nel corso della sua storia recente, ma che al contempo possiede risorse e potenzialità a cominciare dalla collocazione ottimale in una rete infrastrutturale di collegamento con i grandi centri e dalla disponibilità di aree rispondenti ai requisiti dell'investimento;
- al fine di approfondire tale ipotesi a seguito della pubblicazione dell'Avviso è stato organizzato un tavolo di lavoro presso gli uffici regionali cui hanno partecipato il Politecnico, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, l'Unione Industriale di Torino, Confindustria Piemonte, la Compagnia di San Paolo, il Comune di Casale Monferrato;

considerato che

- la Giunta regionale ha approvato il 16 gennaio scorso la deliberazione, n. 1 - 6366 (Partecipazione del Piemonte all'avviso pubblico di Enea per una selezione finalizzata

alla scelta di un sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test). Proposta al Consiglio Regionale;

tenuto conto che

- secondo l'avviso pubblico di ENEA, oltre al contributo minimo di 25 milioni di Euro ogni milione aggiuntivo rappresenta un ulteriore punteggio di valutazione;
- oltre al contributo minimo di 25 milioni di Euro l'ente proponente deve garantire la copertura finanziari di alcuni interventi aggiuntivi quali:
  - la realizzazione, qualora non ancora presenti, di tutte le eventuali necessarie opere di urbanizzazione primaria e le opere di adeguamento della rete viaria in tempi compatibili con la costruzione del Centro.
  - la disponibilità di una interconnessione alla rete nazionale GARR, o, in alternativa, formale impegno alla realizzazione di un collegamento in fibra ottica da 100 Gbps entro il 2021.
  - l'estensione della linea elettrica capace di sostenere un carico di 300 MVA in continua.

tenuto conto, inoltre, che

- nella delibera di Giunta n. 1 - 6366 si legge che "Tali ulteriori impegni finanziari sono ancora in fase di stima e potranno essere coperti grazie alla concorrenza di più soggetti tra quelli coinvolti nella candidatura e partecipanti al suddetto tavolo di lavoro";

sottolineato che

- il 18 gennaio scorso, il Consiglio comunale di Casale M.to è stato convocato in seduta aperta, al fine di informare i cittadini riguardo alla candidatura della città per ospitare il progetto DTT;
- tale assemblea cittadina, che risulta essere stata la prima discussione pubblica in sede istituzionale al riguardo, è stata molto partecipata in termini di pubblico;
- al Consiglio comunale aperto del 18 gennaio 2018 hanno partecipato associazioni ambientalistiche, confederazioni del mondo del lavoro ed esponenti dell'Università del Piemonte Orientale e del Politecnico di Torino: non ha però partecipato alcun esponente della società ENEA;

rilevato che

- in quella sede, molte perplessità sono state sollevate riguardo l'area in cui localizzare il sito per l'insediamento dell'esperimento DTT;
- tra le proposte ipotizzate nelle scorse settimane, infatti, sono inserite aree cittadine situate nel concentrico urbano ed esposte a rischio esondazione (addirittura già esondate in occasione dell'evento alluvionale del 2000, ed evacuate con l'intervento dei mezzi di soccorso di esercito e vigili del fuoco) e sottoposte a gravi danni alle infrastrutture pubbliche e agli edifici privati;
- è necessario, come si legge nell'avviso pubblico di ENEA che l'area individuata sia in possesso dei requisiti tecnici ed amministrativi richiesti dall'avviso pubblico Enea, richiamati in parte dalla delibera di Giunta n. 1 - 6366;

IMPEGNA
la Giunta regionale del Piemonte

1. di istituire, sentite le commissioni consiliari competenti, con un successivo atto un Osservatorio permanente di valutazione e controllo, al fine di monitorare le diverse fasi di realizzazione del progetto, da quella preliminare fino a quella di smantellamento e bonifica del sito, in particolare in relazione alla predisposizione di piani di emergenza e di protezione civile, all'individuazione degli strumenti per la vigilanza e il monitoraggio epidemiologico sulla popolazione locale e alla predisposizione di azioni ispettive volte a prevenire la dispersione di sostanze pericolose nell'ambiente; La composizione dell'Osservatorio dovrà garantire la più ampia e rappresentativa partecipazione dei soggetti coinvolti e della cittadinanza;
2. di predisporre un Protocollo d'intesa con i Ministeri competenti, per definire tempi, oneri e modalità di dismissione e riconversione del sito alla fine della fase operativa dell'esperimento DTT. I suddetti ulteriori oneri dovranno essere ricompresi nel piano finanziario dell'intero progetto;
3. a presentare la propria candidatura relativamente all'Avviso pubblico di ENEA sopra citato, individuando con il Comune di Casale Monferrato un sito di costruzione che rispetti i criteri di sicurezza ambientale, e che minimizzi i rischi di natura idrogeologica;

4. ad adottare i provvedimenti necessari a individuare e definire gli ulteriori oneri legati alle opere di urbanizzazione, all'interconessione alla rete GARR e l'estensione della linea elettrica al fine di garantire la copertura finanziaria dell'impegno da assumere entro e non oltre il limite dei 35.000.000,00 di euro a copertura del contributo minimo richiesto dall'Avviso e degli interventi aggiuntivi dettagliati in premessa e richiesti dall'Avviso;

Torino, 23 gennaio 2018

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)